“Che sapore hanno i muri”: presentazione del libro di Paolo Aleotti sul contesto carcerario

Giovedì 30 maggio, alle ore 18, presso la Biblioteca dello Studentato per le Missioni in via Sante Vincenzi 45, a Bologna, si terrà la presentazione del libro *Che sapore hanno i muri* di Paolo Aleotti. Questo appuntamento offre un’opportunità di riflessione e dialogo sul tema del carcere, dell’inclusione e della speranza.

Paolo Aleotti, già giornalista RAI e volontario presso il carcere di Bollate, sarà il protagonista della serata. **Insieme a lui, Fabrizio Mandreoli**, teologo e docente di religione presso il carcere della Dozza, condurrà un dialogo profondo e illuminante sull’esperienza carceraria e sulle storie di chi vive dietro i muri delle nostre istituzioni penitenziarie.

Il libro *Che sapore hanno i muri*, pubblicato da Casa Sirio nel 2023, racchiude in sé una testimonianza autentica e toccante. Dalla quarta di copertina emerge la profonda riflessione di Aleotti sul significato del carcere come “una dimensione diversa”, dove si scopre la vera umanità solo quando si riesce a vedere oltre il reato e a incontrare la persona. Il carcere di Bollate diventa così “una buona opportunità” nel contesto spesso oscuro e ipocrita del sistema carcerario.

La passione di Paolo Aleotti per la radio diventa uno strumento di evasione e di emancipazione per le persone recluse. Attraverso la sua iniziativa, si apre uno spazio di dialogo e scambio che supera le barriere della diffidenza iniziale. Il libro è il frutto di questo intenso scambio, un’opera che amplifica le voci delle detenute e dei detenuti,

dando voce alle loro storie, alle loro vite dentro e fuori dal carcere, e soprattutto ai loro sogni per il futuro.

L’evento è aperto a tutti coloro che desiderano partecipare a questa esperienza di conoscenza e condivisione, offrendo uno spaccato importante sulla realtà carceraria.

“Io non voto”: dibattito su astensione, populismo e sfera pubblica

Lunedì 27 maggio, alle ore 17:00, la Sala Tassinari di Palazzo D’Accursio a Bologna sarà il palcoscenico di un dibattito fondamentale sul tema “Io non voto: Astensione, populismo e sfera pubblica”. In un contesto in cui la democrazia parlamentare si basa sulla partecipazione elettorale, sempre più cittadini scelgono di astenersi dal votare, un fenomeno in crescita non solo in Italia, ma anche in molti altri paesi democratici occidentali. Questo comporta una crisi di legittimazione che richiede un’analisi approfondita e una riflessione collettiva.

Il dibattito sarà introdotto e coordinato da **Roberta Sassatelli**, docente presso l’Università di Bologna e membro del Comitato scientifico della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna. Sarà affiancata da due relatori:

- **Dario Tuorto**, docente presso l’Università di Bologna, esperto in politiche pubbliche e partecipazione politica
- **Filippo Barbera**, docente presso l’Università di Torino, con una vasta esperienza nello studio dei fenomeni

politici e sociali contemporanei.

Questi esperti offriranno un'analisi approfondita del fenomeno dell'astensione elettorale, esaminando le sue cause, le implicazioni sulla democrazia e le possibili soluzioni per coinvolgere attivamente i cittadini nella vita politica e sociale del paese.

L'incontro sarà trasmesso anche sul canale YouTube della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna >>

Inizia la terza edizione di Bring the Change: cinema e inclusione sociale

È iniziata la terza edizione di "Bring the Change", un progetto unico nel suo genere che mira a creare un ponte di dialogo e confronto tra giovani adolescenti attraverso il potente mezzo del cinema. Promosso da Arca di Noè, parte del Consorzio l'Arcolaio, e realizzato nell'ambito del progetto SAI in collaborazione con SMK Factory, Biografilm Festival e l'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani, "Bring the Change" si presenta come un'opportunità di esplorare nuove narrazioni e stimolare processi di inclusione e trasformazione sociale.

Il progetto si basa su un percorso integrato di conoscenza del linguaggio cinematografico, coinvolgendo diverse realtà sociali. **Quest'anno, il percorso include alcune persone rifugiate accolte nei progetti di accoglienza di Arca di Noè e un gruppo di studenti dell'Istituto Aldini Valeriani**. Questa

unione di prospettive diverse si manifesta nella formazione della giuria “Bring the Change”, che avrà il compito di assegnare premi durante la serata finale del Biografilm Festival, condividendo così il proprio punto di vista con il pubblico e gli ospiti della manifestazione.

Il cuore del progetto risiede nella scelta del cinema come mezzo di espressione e riflessione. Il linguaggio cinematografico diventa uno strumento potente per incentivare la costruzione di una società inclusiva. Durante gli incontri del percorso, i partecipanti avranno l’opportunità di approfondire il linguaggio cinematografico e rielaborare i messaggi dei film selezionati. Quest’anno, inoltre, verrà introdotto un nuovo elemento: l’utilizzo di diversi linguaggi artistici, tra cui la slam poetry, che permetterà alla giuria “Bring the Change” di esprimersi in un breve video motivazionale per il premio, contribuendo così a una giuria creativa e partecipativa.

Il progetto “Bring the Change” si inserisce in un contesto più ampio di promozione della cultura cinematografica e della valorizzazione delle diversità, offrendo agli adolescenti un’esperienza unica di relazione, creatività e crescita personale. Con il suo impegno nel favorire l’inclusione e il confronto interculturale, “Bring the Change” si conferma come un esempio positivo di come il cinema possa essere un veicolo potente per il cambiamento sociale e la costruzione di una società più aperta e inclusiva.

L’Alma Mater si illumina di

cultura e lingue con le Babel Nights

L’Università di Bologna apre le sue porte anche di sera con un’iniziativa innovativa e inclusiva: le Babel Nights. Da mercoledì 8 maggio, a partire dalle 19, gli spazi di via Zamboni 38 si trasformano in un crocevia di culture e lingue, offrendo agli studenti italiani e internazionali un’opportunità unica di scambio linguistico e culturale.

Le Babel Nights consistono in quattro appuntamenti serali, in programma il mercoledì sera, pensati per creare un ambiente accogliente e stimolante per il miglioramento delle competenze linguistiche. Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a tandem linguistici in diverse lingue, tra cui inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e molte altre.

Queste serate non sono solo un’occasione per perfezionare le abilità linguistiche, ma anche per conoscere da vicino culture diverse e stringere nuove amicizie. Gli incontri saranno arricchiti da attività interattive e dinamiche, animate dalla partecipazione di studenti provenienti da tutto il mondo.

L’obiettivo delle Babel Nights va oltre l’apprendimento delle lingue: è un’opportunità per celebrare la diversità culturale, imparare usanze e tradizioni globali e favorire un dialogo interculturale profondo. Le serate sono concepite come spazi di incontro e di condivisione, dove studentesse e studenti possono unire le proprie passioni e interessi comuni, facendo nascere nuove connessioni e amicizie durature.

Organizzate in collaborazione con ESN Bologna, le Babel Nights si svolgeranno mercoledì **8 maggio, 15 maggio, 22 maggio e 5 giugno**, sempre dalle ore 19, negli spazi di via Zamboni 38. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti dell’Università di Bologna e la registrazione online è gratuita.

Dialoghi sull’Intelligenza Artificiale nel Terzo Settore: una giornata di approfondimento organizzata dalla Fondazione Filantropica AIFR – ETS

La Fondazione Filantropica AIFR – ETS è lieta di annunciare il convegno “Dialoghi sull’Intelligenza Artificiale, tra tecnologia, etica e Terzo Settore”, che si terrà mercoledì **22 maggio** presso il Royal Hotel Carlton di Bologna.

Il convegno nasce con l’obiettivo di esplorare le sfide e le opportunità offerte dall’Intelligenza Artificiale nel contesto del Terzo Settore italiano. Attraverso una serie di interventi e workshop, gli esperti del settore condivideranno strumenti, conoscenze e best practices per utilizzare l’IA in modo responsabile ed efficace.

Con il patrocinio di ASSIF – Associazione Italiana Fundraiser, il programma del convegno si articola in diversi momenti focalizzati su tematiche chiave. Si approfondiranno il potenziale dell’IA nel modellare il futuro della società, gli aspetti etici nell’utilizzo nell’ambito del Terzo Settore e gli aspetti legali e di copyright da considerare. Inoltre, verrà discusso il ruolo cruciale della programmazione umana nell’addestramento di sistemi intelligenti e le molteplici applicazioni pratiche dell’IA nel lavoro quotidiano delle organizzazioni non profit.

Programma completo >>

L'evento è gratuito previa iscrizione su eventi.fondazioneaifr.org

---

Oltre le mura del carcere: una serata di discussione al Vag61 e prima proiezione di "11 giorni"

Cosa succede alla Dozza e nell'Istituto minorile del Pratello? Cosa succede nelle carceri dell'Emilia-Romagna e del resto d'Italia?

Venerdì 3 maggio se ne parla a Vag61 con l'evento Oltre le mura del carcere: discussione collettiva e proiezione di "11 giorni", a cura di Vag61 e SMK Factory:

– dalle 19,30: aperitivo e cena di autofinanziamento

– alle 20,30: prima proiezione a Bologna di "11 GIORNI tra le mura del carcere" (33′ – 2024, regia di Nicola Zambelli I Filmmaker), un viaggio tra le mura del carcere più sovraffollato d'Italia. All'interno della casa circondariale "Nerio Fischione" di Brescia, un gruppo di detenuti si racconta in una web-serie documentaristica di 33 episodi, pubblicata nell'arco di 11 giorni, su una pagina Instagram (@11.giorni). Il laboratorio di scrittura nasce dalla volontà dei detenuti di raccontare le proprie testimonianze di vita all'interno del penitenziario con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione più giovane e dare vita ad una

campagna di impatto sociale sui social network.

– a seguire: interventi di SMK Factory, Vag61, Mariachiara Gentile (avvocata e osservatrice di Antigone Emilia-Romagna) e Alvise Sbraccia (docente di Sociologia del carcere all'Università di Bologna).

Prorogate al 31 maggio le candidature al Festival Cinematografico Mente Locale – Visioni sul Territorio

PROROGATA AL 31 MAGGIO la scadenza per inviare il proprio film al primo Festival di cinema documentario dedicato alla rappresentazione e valorizzazione del territorio.

È ufficialmente partita la corsa per l'XI edizione di Mente Locale – Visioni sul Territorio, il festival cinematografico internazionale che celebra il racconto dei luoghi attraverso il cinema documentario. Con scadenza il prossimo 31 maggio, gli aspiranti cineasti hanno l'opportunità di iscrivere le proprie opere a questo affascinante contesto che si terrà dal 4 al 10 novembre nelle province di Modena e Bologna.

Conosciuto per essere il primo evento del genere in Italia, il festival si concentra sulla rappresentazione e la valorizzazione del territorio in tutte le sue sfaccettature: paesaggi naturali e urbani, culture, tradizioni e storie umane si intrecciano in un affascinante viaggio attraverso la cinepresa.

A guidare la Direzione Artistica per il secondo anno consecutivo c'è Leena Pasanen, illustre figura già a capo dell'European Documentary Network e del rinomato DOK Leipzig, uno dei festival più prestigiosi dedicati al cinema documentario nel mondo.

Le candidature possono essere presentate tramite la piattaforma FilmFreeway.
I film stranieri devono essere sottotitolati in italiano o inglese e accompagnati da due foto di scena, una foto del regista, la sua biografia, filmografia, una sinossi dell'opera e note di regia.

Il Festival non si limita alle proiezioni cinematografiche ma offre anche un ricco programma di eventi collaterali che includono momenti conviviali, degustazioni e tour del territorio, dando ai partecipanti l'opportunità di immergersi completamente nell'esperienza cinematografica.

Numerosi sono i premi in palio, tra cui il riconoscimento di 2.000€ per il miglior documentario in concorso, il premio "Visioni d'archivio" di 1.000€ per l'opera che valorizza maggiormente l'uso di materiali d'archivio e il Premio Distribuzione SAYONARA FILM. Anche il Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano contribuisce al festival con un premio di 500€, mentre il premio "Suono e Territorio" di 300€ sarà assegnato al regista con la migliore colonna sonora.

Inoltre, menzioni speciali saranno attribuite dal Touring Club Italiano, dagli studenti del DAR Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna e dal Segretariato Regionale MiC Emilia-Romagna per le opere che meglio promuovono l'identità culturale e paesaggistica emiliano-romagnola.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'organizzazione del festival all'indirizzo email festivalmentelocale@gmail.com.

Prenotazioni aperte per il nuovo spettacolo “Ebò” all’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna

Sono ufficialmente aperte le prenotazioni per assistere al nuovo spettacolo “Ebò” che si terrà presso l’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna dal 25 al 28 giugno 2024. L’evento, organizzato in collaborazione con la Compagnia del Pratello/Istituto Penale per i Minorenni di Bologna, è un’occasione unica per vivere un’esperienza teatrale coinvolgente e significativa.

Il cuore dello spettacolo è incentrato sul tema dell’offerta e rappresenta il primo studio di un omaggio del coreografo brasiliano Elvio Pereira De Assunçao per i 50 anni della Sacre du Primtemps di Pina Bausch. In una fusione affascinante tra la mitologia dell’orixà Oxóssi, il re della foresta nella cultura ketu in Africa, e i miti della Russia pagana di fine 800 e quelli afro-brasiliani della religione del candomblé, “Ebò” promette di offrire uno spettacolo che va oltre la semplice rappresentazione artistica.

Lo spettacolo è parte integrante di Bologna Estate 2024 ed è realizzato con il contributo di diverse istituzioni, tra cui il Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche, la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bologna e la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Tuttavia, si ricorda che l’ingresso è subordinato al permesso dell’Autorità Giudiziaria Competente. Pertanto, coloro che desiderano partecipare sono invitati a prenotare entro il 31

maggio 2024 compilando questo modulo >>

Per ulteriori informazioni: teatrodelpratello@gmail.com.

Judith Butler in Ateneo con “Fascist Passions”

L’Università di Bologna si prepara ad accogliere una delle figure più eminenti della filosofia contemporanea, Judith Butler, per un incontro aperto a tutta la comunità universitaria e cittadina. La conferenza dal titolo “Fascist Passions” sarà un’opportunità unica per approfondire tematiche fondamentali nel panorama degli studi di genere e della teoria queer.

L’evento, organizzato dall’Università di Bologna e dal Dipartimento delle Arti – DAR, si terrà **martedì 7 maggio alle ore 17** presso il Pop Up Cinema Medica 4k, situato in via Monte Grappa 9 a Bologna. Per coloro che non potranno essere presenti di persona, sarà disponibile anche la **diretta streaming sul canale Youtube Unibo**, garantendo così un accesso inclusivo a questa importante occasione di confronto e riflessione

Judith Butler è una figura di spicco nel dibattito post-strutturalista e ha dedicato gran parte delle sue ricerche ai **temi di genere, identità, linguaggio e teorie queer**, nonché alla violenza, all’etica e alla politica. Il suo ultimo libro, “Who’s Afraid of Gender?”, rappresenta un punto di partenza fondamentale per l’incontro e sarà al centro delle sue riflessioni.

Il programma dell’incontro prevede i saluti della prof.ssa

Cristina Demaria, Delegata per l'Equità, Diversità e Inclusione dell'Alma Mater, seguiti dall'introduzione e moderazione della prof.ssa Ruba Salih del DAR. Durante la conferenza, Butler esplorerà alcuni dei temi chiave del suo lavoro più recente, offrendo anche spunti di riflessione sulla situazione in Palestina e Israele, temi che hanno costantemente animato il suo pensiero e le sue pubblicazioni.

Per partecipare alla conferenza, è necessaria la registrazione sul sito dell'Università.

Judith Butler, Distinguished Professor presso la Graduate School dell'Università della California, Berkeley, è nota per opere fondamentali come "Gender Trouble" del 1990, che ha rivoluzionato il modo di comprendere l'identità di genere. Il suo impegno attivo per i diritti umani, in particolare per la situazione in Palestina e Israele, e le sue numerose pubblicazioni sul pensiero ebraico e la critica al Sionismo, confermano la sua posizione di rilievo nel panorama intellettuale internazionale.

Le opportunità del lascito testamentario

Mercoledì 22 maggio alle ore 18.30, presso Sympò di Bologna, in via Lame 83, si terrà un evento per coloro che desiderano comprendere il valore e l'impatto del lascito testamentario. La dott.ssa Nicoletta Tossani sarà presente per guidare l'incontro e offrire una visione chiara su questa pratica così significativa.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo di CEFA e della Fondazione Bersani nel contesto dei lasciti testamentari.

Entrambe le realtà hanno dimostrato come questo tipo di donazione possa sostenere progetti di solidarietà e sviluppo nel tempo, creando un legame tangibile tra chi dona e chi beneficia.

L'evento si concluderà con uno spazio dedicato alle domande, dove i partecipanti potranno approfondire i temi trattati e ricevere chiarimenti su ogni aspetto legato al lascito testamentario.

Per tutti gli ospiti, sarà offerto un rinfresco per concludere la serata in un clima di condivisione e riflessione.

Compila il form per partecipare all'evento >>

Festival Narrativo del Paesaggio: il Premio "Salvamore"

La Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con i sei Distretti culturali, presenta il Festival Narrativo del Paesaggio, un'occasione per celebrare la bellezza, la diversità e l'importanza dei paesaggi del territorio metropolitano. In questa cornice affiora il Premio "Salvamore", dedicato alla memoria di Salvatore Morelli, noto come @salvamore, un narratore appassionato che ha contribuito a valorizzare il territorio metropolitano attraverso la sua sensibilità artistica.

Il Premio "Salvamore" invita giovani under 30 a creare e presentare video che promuovano i paesaggi rurali del territorio, invitando il pubblico a scoprire nuovi luoghi e

angoli nascosti.

Partecipazione e presentazione dei video

I partecipanti sono chiamati a produrre video della durata massima di due minuti, inviandoli via email a cf@comunicamente.it in formato mp4. I video saranno poi condivisi sui profili social dei Distretti culturali della Città metropolitana e dei Comuni del territorio, con gli hashtag #salvamore, #FestivaldelPaesaggioBologna, #Bolognametropolitana, #povsalvamore.

Regole e criteri di valutazione

I video devono essere originali, rispettando le regole sul copyright e includendo le necessarie liberatorie per l'uso di immagini di terzi o di minorenni. Saranno valutati secondo criteri di originalità, creatività, impatto emotivo, qualità tecnica e narrativa.

Premi e scadenze

Il vincitore riceverà un premio in denaro di € 800,00, mentre il secondo classificato € 200,00 (al netto delle ritenute di legge). I due vincitori saranno annunciati durante l'evento finale del Festival Narrativo del Paesaggio. I video saranno di proprietà della Città metropolitana di Bologna e potranno essere utilizzati per attività di promozione.

Iscrizioni e lezione con Giulio Giunti

Le iscrizioni devono essere completate tramite il **modulo online** entro il 02/06/2024. I partecipanti avranno inoltre l'opportunità di partecipare a una lezione con Giulio Giunti, regista e direttore organizzativo del Festival "Mente Locale – Visioni sul territorio", per approfondire le tecniche di storytelling video.
Il termine ultimo per le presentazioni dei video è fissato al 16/09/2024.

Diventa volontario per un giorno: sabato 11 maggio torna la raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita Coop Alleanza 3.0

Sabato 11 maggio segna un'importante occasione per la solidarietà nella città di Bologna e Castenaso, con il ritorno della raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita di Coop Alleanza 3.0. Questa iniziativa mira a sostenere gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà Bologna, le Cucine Popolari – Bologna Social Food e altre organizzazioni del privato sociale bolognese.

Se sei interessato a contribuire, diventare volontario per un giorno può essere un modo significativo per offrire il tuo supporto alla comunità locale. Le attività a cui potrai partecipare includono l'informazione ai clienti sui dettagli della raccolta e sui beneficiari coinvolti, nonché la raccolta fisica dei beni donati.

Per aderire, è sufficiente compilare il modulo online disponibile al link o contattare direttamente Enrico Dionisio all'indirizzo email enrico.dionisio@comune.bologna.it per ulteriori dettagli e assistenza.

Serata di solidarietà per Gaza alla Cucina Popolare Battiferro: cena e lettura di brani palestinesi

Venerdì 19 aprile, presso la Cucina Popolare Battiferro, si terrà un evento dedicato a Gaza e alle tragiche conseguenze dell'attuale situazione di conflitto nella regione. A partire dalle ore 19.30, gli organizzatori offriranno una serata completa con cena e una toccante lettura di brani tratti dalle opere di autrici e autori palestinesi.

L'iniziativa, promossa congiuntamente da Unicef, Cucine Popolari e Salvando Vite, con il prezioso contributo di numerose associazioni tra cui spicca Assopace Palestina, è volta a sensibilizzare e raccogliere fondi per fornire aiuti essenziali alla popolazione di Gaza, con particolare attenzione ai bambini e alle bambine che vivono quotidianamente sotto il terrore delle bombe.

Il contributo per partecipare all'evento è di 25 euro per gli adulti e di 15 euro per i bambini.

Un tocco di arte e cultura arricchirà la serata grazie all'interpretazione di brani da parte dell'attrice Simona Sagone, che porterà in scena emozioni e storie di vita direttamente dalla Palestina.

Per prenotare il proprio posto, è possibile contattare Sara al numero 3452602407 tramite telefonata o messaggio WhatsApp.

“L’unione fa la sicurezza”: incontri al Centro Diurno “Villa Arcobaleno” per contrastare truffe e furti

Presso il Centro Diurno “Villa Arcobaleno” di San Lazzaro di Savena è in programma un’iniziativa importante per sensibilizzare e informare la comunità sulla prevenzione delle truffe e dei furti, soprattutto nei confronti delle persone anziane e fragili. Il progetto, intitolato “L’unione fa la sicurezza”, consiste in due incontri organizzati dal Centro Diurno stesso, gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI, con il Patrocinio del Comune di San Lazzaro di Savena e in collaborazione con le forze dell’ordine.

L’obiettivo primario di questi incontri è quello di fornire informazioni utili e pratiche per evitare situazioni di furto e di truffa che possono colpire diversi contesti della vita quotidiana. Rivolti agli ospiti della struttura e ai loro familiari, ma aperti a tutta la cittadinanza, i due appuntamenti sono programmati per **giovedì 18 aprile e mercoledì 22 maggio**, dalle 17.00 alle 18.30, presso il Centro Diurno in via Reggio Emilia 36, a San Lazzaro di Savena.

Il primo incontro, previsto per il 18 aprile, si concentrerà sulle tematiche legate alle truffe e ai furti in casa e presso gli sportelli bancomat, fornendo strategie e consigli pratici per evitare di cadere vittima di queste forme di criminalità.

Nel secondo incontro, programmato per il 22 maggio, verranno analizzate e approfondite le modalità con cui avvengono truffe e furti in contesti come auto, autobus e treno, offrendo informazioni utili su come proteggere se stessi e i propri beni anche in situazioni di mobilità.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti a tutti gratuitamente.

Per informazioni: villaarcobaleno@cadiai.it

Convegno Internazionale AIAS: tecnologia e progetto di vita per le persone con disabilità

Venerdì 17 maggio Aias nazionale celebra il suo 70° Anniversario con un evento di portata internazionale. Il "Convegno Internazionale sullo Sviluppo Tecnologico a supporto del progetto di vita delle persone con disabilità" si terrà presso la Sala 20 maggio 2012, situata nella terza torre di viale della Fiera 8 a Bologna, dalle 9:30 alle 17:00.

Il convegno si focalizzerà sulle **potenzialità delle tecnologie nel migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità** in momenti critici e di transizione. Questi includono fasi cruciali come l'inserimento nella scuola, l'adolescenza, la transizione scuola-lavoro, la vita indipendente, la terza età e la perdita di autonomia legata all'invecchiamento.

L'approccio del "life-cycle" metterà in luce come le tecnologie possano essere un supporto fondamentale in tutte le fasi della vita di una persona con disabilità, contribuendo a una maggiore autonomia e autodeterminazione. Sarà anche sottolineata l'importanza di avere servizi competenti che possano assistere le persone nella scelta e nell'utilizzo delle tecnologie e degli ausili funzionali, in linea con il loro progetto di vita desiderato.

Il programma del convegno prevede interventi di esperti nazionali e internazionali, la presentazione di esperienze significative maturate nelle sezioni AIAS e non solo. Inoltre, sarà organizzato un panel finale per discutere e approfondire gli argomenti trattati durante la giornata. L'evento offrirà anche l'opportunità di esporre materiali informativi e di scambiare conoscenze e best practices nel campo dell'assistenza alle persone con disabilità.

Per maggiori informazioni sulla giornata e sulle modalità di iscrizione:

www.aiasbo.it/70-anniversario-di-aias-nazionale-convegno-internazionale/